



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Determinazione Dirigenziale n. 2375 del 11-12-2025

Proposta di Determinazione Dirigenziale n 2453 del 04-12-2025

**SERVIZIO DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA
AREA DIRITTI DI CITTADINANZA**

OGGETTO: CENTRO PER LA FAMIGLIA ZONA SOCIALE N. 8 ANNI 2026/2027 - CIG B96E992FEA. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B DEL D.LGS. N. 36/2023.

Proposta di Determinazione al Dirigente

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 59 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 63 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2025-2027;
- la deliberazione n. 15 del 16/01/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 e ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 175 del 28/03/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027;

Premesso che:

- il Dipartimento per le politiche della famiglia ha destinato quota parte del Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia Anni 2024 e 2025, da assegnare alle Regioni, ai Centri per la Famiglia di cui all'art. 1 comma 1250 lettera e) della Legge n. 296/2006, come centro gestionale e operativo di tutti gli interventi finalizzati a promuovere il benessere familiare. in grado di offrire attività di consulenza e orientamento, di assicurare attività di varia natura a sostegno delle responsabilità genitoriali e della dimensione dell'essere genitori, promuovendo il protagonismo attivo delle famiglie e della comunità di riferimento;
- ai fini dell'assegnazione delle risorse, il Dipartimento per le politiche della famiglia ha richiesto alle Regioni la presentazione di singoli piani operativi degli interventi, con specifica delle attività, delle modalità di attuazione e del piano finanziario, in coerenza con le indicazioni di cui alla Legge n. 296/2006

sopra richiamata;

- che la Regione Umbria, così come richiesto dal Dipartimento per le politiche della famiglia, ai fini dell'assegnazione delle risorse ha definito di concerto con le Zone Sociali, un piano operativo degli interventi diretti al potenziamento delle funzioni dei Centri per la Famiglia, con la previsione obbligatoria di servizi da assicurare nei Centri per la Famiglia regionali, come di seguito:
 - consulenza e servizi in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
 - servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal dipartimento per le politiche antidroga della presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;

Dato atto che:

- tale piano operativo è stato approvato dal Dipartimento per le politiche della famiglia che ha così provveduto ad assegnare alla Regione Umbria le risorse di cui al Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia Anni 2024 e 2025, destinate al sostegno dei Centri per la Famiglia;
- la Regione Umbria ha, a sua volta, ripartito tali risorse tra le Zone Sociali, con assegnazione ai Comuni Capofila, per il potenziamento di Centri per la famiglia già operanti sul territorio o per l'avvio operativo di nuovi Centri per la Famiglia, nel rispetto del piano operativo regionale approvato dal Dipartimento per le politiche della famiglia in ordine ad attività e servizi da erogare, modalità di attuazione, cronoprogramma e piano finanziario;

Atteso che nel territorio della Zona Sociale n. 8 non è attualmente presente il Centro per la Famiglia e che occorre garantirne l'avvio operativo, per il quale la Regione Umbria ha previsto per il Comune di Foligno capofila risorse per un importo totale di € 130.339,51;

Ritenuto di dover dare avvio alle attività del Centro per la Famiglia per la Zona Sociale n. 8, mediante affidando di servizio per gli Anni 2026 e 2027 (Gennaio 2026 – Aprile 2027) facendo conto sulle risorse previste pari ad ad € 130.339,51 IVA e incentivazione delle funzioni tecniche - svolte dal personale in misura del 2% dell'importo del servizio, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 - comprese;

Preso atto che l'importo del servizio da affidare è inferiore a 140.000 euro e che per tale motivo non si configura l'obbligo di preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisiti di beni e servizi approvato dalla Stazione Appaltante, come disciplinato dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamato l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii. che prevede l'obbligo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- il servizio in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri minimi ambientali adottati e in vigore in base al piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- trattandosi di appalto il cui importo è inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, l'affidamento diretto può essere attuato anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, sia per la natura del servizio, sia per il fatto che comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;
- il Responsabile Unico del Progetto RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è la Dott.ssa Sandra Ansuini;
- per l'affidamento del servizio di cui trattasi questa Amministrazione intende avvalersi della piattaforma di approvvigionamento digitale MePA conforme al disposto dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023;

Atteso che:

- non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 relative al servizio da affidare e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP o degli altri soggetti aggregatori (art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, art. 9 comma 3 del D.L. 66/2014, come individuati dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- il servizio da affidare è disponibile nel Mercato elettronico (MePA);

Considerato che:

- il Centro per la Famiglia si connota come un servizio innovativo, mai attivato prima nella Zona Sociale n. 8, di particolare complessità sia per la tipologia delle attività previste, rivolte alle famiglie di tutti i nove Comuni della Zona, sia per le modalità di realizzazione delle stesse che prevedono il coinvolgimento di tutti i soggetti (istituzionali, pubblici, privati) che a vario titolo operano per il benessere delle famiglie e dei minori, sia per le diverse professionalità richieste;
- per tale motivo, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza, si è ritenuto di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto previa indagine esplorativa di mercato, al fine di individuare operatori economici con idonea qualificazione e con pregresse idonee esperienze interessati alla gestione del servizio Centro per la Famiglia, così come delineato nel piano operativo della Regione Umbria al quale la Zona Sociale 8 deve dare attuazione;

Dato atto che, a seguito di indagine esplorativa di mercato di cui alla D.D. n. 1796/2025, è stata avviata trattativa diretta RDO n. 5812898 del 13/11/2025 con l'operatore economico La Locomotiva Società Cooperativa Sociale (domanda di manifestazione di interesse PEC Prot. Ente n. 93006/2025), in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale (capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale) richiesti per la partecipazione alla indagine esplorativa di mercato e rispondente alle esigenze dell'Ente in ordine al servizio da affidare per affidabilità, per adeguata qualificazione e professionalità, per il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, acquisite in relazione ai rapporti con la pubblica amministrazione, come risulta dal curriculum aziendale presentato in allegato alla manifestazione di interesse;

Rilevato che nel termine stabilito del 28/11/2025 l'operatore economico La Locomotiva Società Cooperativa Sociale ha aderito alla RDO n. 5812898, presentando tramite piattaforma telematica MePA, così come richiesto, il capitolato speciale d'appalto sottoscritto per presa visione e accettazione e una proposta progettuale con relativo piano economico e finanziario per un importo totale di € 120.450,50 al netto di IVA;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico La Locomotiva Società Cooperativa Sociale con sede in Foligno (PG) Via della Rosa n. 1 P.I. 01107270546 che, aderendo alla trattativa diretta MePA, si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al Capitolato speciale d'appalto, allegato in MePA e sottoscritto per presa visione e accettazione, per un importo totale di € 120.450,50 al netto di IVA;

Accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo in considerazione del luogo in cui la prestazione deve essere eseguita e del valore dell'affidamento;

Dato atto che:

- per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del codice CUP;
- che è stato acquisito codice CIG B96E992FEA;
- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è la Dott.ssa Sandra Ansuini Dirigente Area Diritti di Cittadinanza;
- il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva;
- è stata effettuata la verifica dei requisiti in capo all'affidatario;
- la stipulazione del contratto avverrà con le procedure previste nel MePA, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività contrattuale;

Considerato che, con Determinazione Dirigenziale n. 1796/2025 sopra richiamata, in relazione all'affidamento delle attività del Centro per la Famiglia Zona sociale n. 8 Anni 2026/2027, si è provveduto a:

- nominare il Responsabile Unico del Progetto RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 nella persona della Dott.ssa Sandra Ansuini Dirigente Area Diritti di Cittadinanza

- nominare un Direttore dell'Esecuzione come figura distinta dal Responsabile Unico del Progetto in quanto trattasi di contratto di servizio di particolare importanza per qualità, come descritto nell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 nella persona della Dott.ssa Silvia Bartoli Funzionario EQ Area Diritti di Cittadinanza

Atteso che si ritiene di individuare il gruppo di lavoro ai fini dell'incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per le attività di cui all'Allegato I.10 del Decreto, come di seguito:

- Responsabile Unico del Progetto RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 nella persona della Dott.ssa Sandra Ansuini Dirigente Area Diritti di Cittadinanza
- Direttore dell'esecuzione nella persona della Dott.ssa Silvia Bartoli Funzionario EQ Area Diritti di Cittadinanza
- Collaboratore del Direttore dell'esecuzione nella persona della Dott.ssa Marina Mengoni Area Diritti di Cittadinanza
- **Dato atto** che, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, nei confronti dei suddetti dipendenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziali, e/o incompatibilità, come da dichiarazioni rese e conservate agli atti dell'ufficio;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, alla costituzione del fondo di incentivazione è possibile destinare uno stanziamento in misura non superiore al 2 per cento dell'importo del servizio, posto a base della procedura di affidamento;
- il fondo determinato nella misura massima del 2% si compone di una quota parte pari all'80% che viene destinata agli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale del gruppo di lavoro e di una restante quota pari al 20% destinata alle finalità di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023;
- il fondo incentivazione funzioni tecniche è così quantificato in € 2.482,66:

Richiamati il Regolamento comunale in materia di incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 45 del Codice dei contratti pubblici approvato con D.G.C. n. 483 del 28/10/2024 e il Contratto integrativo in materia di incentivazione delle funzioni tecniche (art. 45 Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36) sottoscritto in data 04/11/2024 che indicano i coefficienti di ripartizione dell'incentivo tra le varie attività oggetto di incentivazione e i criteri e le modalità per l'attribuzione ai diversi componenti del gruppo di lavoro;

Visto il documento "Ripartizione incentivi per funzioni tecniche" in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A), nel quale, tenuto conto della quantificazione del fondo di incentivazione vengono indicate le attività tecniche oggetto di incentivazione, con la relativa percentuale di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali del gruppo di lavoro, nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento comunale di cui alla D.G.C. n. 483/2024 e nel Contratto integrativo in materia di incentivazione delle funzioni tecniche (art. 45 Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36) sottoscritto in data 04/11/2024;

Dato atto che, ai fini dell'affidamento, vi è adeguata copertura finanziaria al Cap. 5021.100 Bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2026 e annualità 2027 sia relativamente all'importo di affidamento sia al fondo di incentivazione funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (quota 80% comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali da assegnare al gruppo di lavoro e quota 20% da destinare all'ente per le finalità di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023);

Ritenuto di dover procedere:

- ad impegno di spesa come di seguito:
 - Cap. U. 5021.100 Bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2026 per complessivi € 97.754,67, di cui € 96.146,71 quale importo di affidamento del servizio, € 1.142,02 quale importo per incentivo funzioni tecniche da destinare al gruppo di lavoro ed € 465,94 quale importo (20% fondo incentivazione) da destinare all'Ente per le finalità di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;
 - Cap. U. 5021.100 Bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2026 per complessivi € 31.201,04 di cui € 30.326,34 quale importo di affidamento del servizio ed € 844,11 quale importo per incentivo funzioni tecniche da destinare al gruppo di lavoro ed € 30,59 quale importo (20% fondo incentivazione) da destinare all'Ente per le finalità di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;
- ad accertamento di entrata per 92.027,25, quale finanziamento assegnato dalla Regione Umbria al Comune di Foligno Capofila Zona Sociale n. 8 a valere sulle risorse di cui al Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia Anni 2024 e 2025 destinate al sostegno dei Centri per la Famiglia, come di seguito:
 - Cap. E. 528.100 Bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2026 per € 92.027,25, *dando atto che € 38.312,26 sono stati già oggetto di accertamento Bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2025*

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consenta di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'articolo 3 della Legge 136/2010 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO l'art.107 D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO di aver accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la proposta è tecnicamente regolare ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

si propone quanto segue:

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

1. di approvare il quadro economico complessivo di spesa che prevede una spesa complessiva di € 128.955,71 (IVA e somme a disposizione comprese), così costituito: importo di affidamento euro 126.473,05 IVA compresa; Fondo incentivazione ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 36/2023 euro 2.482,66 (di cui 80% pari ad € 1.986,13 comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali per incentivazione funzioni tecniche gruppo di lavoro e 20% pari ad € 496,53 da destinare all'ente per le finalità di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023);
2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico La Locomotiva Società Cooperativa Sociale con sede a Foligno in Via della Rosa n. 1 – P.I. 01107270546 delle attività del Centro per la Famiglia Zona Sociale n. 8 Anni 2026/2027 alle condizioni di cui al Capitolato speciale d'appalto alla base dell'affidamento, allegato tra i documenti MePA e sottoscritto dall'operatore economico per presa visione e accettazione;
3. di demandare al RUP, per mezzo degli uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e in particolar modo: l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
4. di dare atto che con D.D. n. 1796/2025 è stato individuato e nominato il gruppo di lavoro ai fini dell'incentivazione delle funzioni tecniche, costituito da: Dott.ssa Sandra Ansuni Responsabile Unico di Progetto RUP; Dott.ssa Silvia Bartoli Direttore dell'esecuzione; Dott.ssa Marina Mengoni collaboratore;
5. di costituire, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, in misura pari al 2 per cento dell'importo del servizio posto a base della procedura di affidamento, il fondo di incentivazione dando atto che il suddetto fondo così determinato per un importo totale di € 2.482,66 si compone di una quota parte pari all'80% che viene destinata agli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale del gruppo di lavoro e di una restante quota pari al 20% destinata alle finalità di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023;
6. di dare atto che le attività tecniche oggetto di incentivazione, come da Allegato I.10 del D.Lgs. n. 36/2023, con la relativa percentuale di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali del gruppo di lavoro tenuto conto della riduzione applicata ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Regolamento comunale in materia di incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 45 del Codice dei contratti pubblici approvato con D.G.C. n. 483/2024 per attività non svolte, sono indicate nel documento "Ripartizione incentivi per funzioni tecniche", in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
7. Di impegnare la spesa complessiva come segue:

Capitolo	CIG / CUP	Creditore	Importo
			0,00 96.146,71 30.326,34
5021.100 UTILIZZO TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (E. CAP. 528) U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	CIG B96E992FEA	LA LOCOMOTIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.F. 01107270546 Part. IVA 01107270546	
			0,00 859,06 634,96

<p>5021.100 UTILIZZO TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (E. CAP. 528) U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.</p>		<p>DIVERSI DIPENDENTI Part. IVA 00166560540</p>	
<p>5021.100 UTILIZZO TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (E. CAP. 528) U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.</p>		<p>INPS GESTIONE EX INPDAP Part. IVA 02121151001</p>	<p>0,00 210,04 155,25</p>
<p>5021.100 UTILIZZO TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (E. CAP. 528) U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.</p>		<p>MINISTERO DELLE FINANZE - AGENZIA DELLE ENTRATE Part. IVA 06363391001</p>	<p>0,00 72,92 53,90</p>
<p>5021.100 UTILIZZO TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (E. CAP. 528) U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.</p>		<p>COMUNE DI FOLIGNO C.F. 00166560540</p>	<p>0,00 465,94 30,59</p>

--	--	--	--

8. Di accertare l'entrata complessiva come segue:

Capitolo	CIG / CUP	Debitore	Importo
528.100 TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (U.CAP. 5021) E.2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome		REGIONE DELL'UMBRIA C.F. 80000130544 Part. IVA 01212820540	0,00 59.442,41 32.584,84

9. di dare atto che è stata conclusa con esito positivo la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'affidatario;

10. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

11. di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante le procedure previste nel MePA, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività contrattuale;

12. di dare atto ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che:

- l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile nell'esercizio finanziario 2026
- gli impegni di spesa sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica

10-12-2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MARINA MENGONI

IL DIRIGENTE

AREA DIRITTI DI CITTADINANZA

VISTO il documento istruttorio redatto dal SERVIZIO DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA che qui si intende integralmente trascritto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni indicate e pertanto di far propria la proposta;

VISTO che la stessa riporta la regolarità tecnica del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art.107 D.lgs 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. Di approvare il quadro economico complessivo di spesa che prevede una spesa complessiva di € 128.955,71 (IVA e somme a disposizione comprese), così costituito: importo di affidamento euro 126.473,05 IVA compresa; Fondo incentivazione ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 36/2023 euro 2.482,66 (di cui 80% pari ad € 1.986,13 comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali per incentivazione funzioni tecniche gruppo di lavoro e 20% pari ad € 496,53 da destinare all'ente per le finalità di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023);
2. Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico La Locomotiva Società Cooperativa Sociale con sede a Foligno in Via della Rosa n. 1 – P.I. 01107270546 delle attività del Centro per la Famiglia Zona Sociale n. 8 Anni 2026/2027 alle condizioni di cui al Capitolato speciale d'appalto alla base dell'affidamento, allegato tra i documenti MePA e sottoscritto dall'operatore economico per presa visione e accettazione;
3. Di demandare al RUP, per mezzo degli uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo: l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
4. Di dare atto che con D.D. n. 1796/2025 è stato individuato e nominato il gruppo di lavoro ai fini dell'incentivazione delle funzioni tecniche, costituito da: Dott.ssa Sandra Ansuni Responsabile Unico di Progetto RUP; Dott.ssa Silvia Bartoli Direttore dell'esecuzione; Dott.ssa Marina Mengoni collaboratore;
5. Di costituire, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, in misura pari al 2 per cento dell'importo del servizio posto a base della procedura di affidamento, il fondo di incentivazione dando atto che il suddetto fondo così determinato per un importo totale di € 2.482,66 si compone di una quota parte pari all'80% che viene destinata agli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale del gruppo di lavoro e di una restante quota pari al 20% destinata alle finalità di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023;
6. Di dare atto che le attività tecniche oggetto di incentivazione, come da Allegato I.10 del D.Lgs. n. 36/2023, con la relativa percentuale di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali del gruppo di lavoro tenuto conto della riduzione applicata ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Regolamento comunale in materia di incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 45 del Codice dei contratti pubblici approvato con D.G.C. n. 483/2024 per attività non svolte, sono indicate nel documento "Ripartizione incentivi per funzioni tecniche", in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
7. Di impegnare la spesa complessiva di euro 0,00 sul capitolo di seguito elencato:

Capitolo	CIG / CUP	Creditore	Importo
----------	-----------	-----------	---------

<p>5021.100 UTILIZZO TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (E. CAP. 528) U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.</p>	<p>CIG B96E992FEA</p>	<p>LA LOCOMOTIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.F. 01107270546 Part. IVA 01107270546</p>	<p>0,00 96.146,71 30.326,34</p>
<p>5021.100 UTILIZZO TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (E. CAP. 528) U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.</p>		<p>DIVERSI DIPENDENTI Part. IVA 00166560540</p>	<p>0,00 859,06 634,96</p>
<p>5021.100 UTILIZZO TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (E. CAP. 528) U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.</p>		<p>INPS GESTIONE EX INPDAP Part. IVA 02121151001</p>	<p>0,00 210,04 155,25</p>
<p>5021.100 UTILIZZO TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (E. CAP. 528) U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.</p>		<p>MINISTERO DELLE FINANZE - AGENZIA DELLE ENTRATE Part. IVA 06363391001</p>	<p>0,00 72,92 53,90</p>

			0,00 465,94 30,59
5021.100 UTILIZZO TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (E. CAP. 528) U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.		COMUNE DI FOLIGNO C.F. 00166560540	

8. Di accertare l'entrata complessiva di euro 0,00 sul capitoli di seguito elencato:

Capitolo	CIG / CUP	Debitore	Importo
528.100 TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRI FAMIGLIA (U.CAP. 5021) E.2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome		REGIONE DELL'UMBRIA C.F. 80000130544 Part. IVA 01212820540	0,00 59.442,41 32.584,84

9. Di dare atto che è stata conclusa con esito positivo la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'affidatario;

10. Di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

11. Di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante le procedure previste nel MePA, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività contrattuale;

12. di dare atto ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che:

- l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile nell'esercizio finanziario 2026
- gli impegni di spesa sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica

13. Di dare atto, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

11-12-2025

IL DIRIGENTE DELL' AREA DIRITTI DI CITTADINANZA
SANDRA ANSUINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005